



COMUNE DI CAGNANO VARANO
Provincia di Foggia

ORDINANZA SINDACALE N. 16 DEL 30.07.2026

OGGETTO : Revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 13 del 23/06/2026 concernente il Palazzo Baronale sito in Corso Pietro Giannone – Largo Purgatorio.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- con Ordinanza Sindacale n. 13 del 23/06/2026, adottata ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, veniva disposto, in via contingibile ed urgente, il divieto di utilizzo delle porzioni interessate dell'immobile denominato "Palazzo Baronale", nonché l'interdizione dell'area prospiciente Largo Purgatorio, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità, a seguito dell'accertata situazione di potenziale pericolo derivante dalla presenza di dissesti della facciata prospiciente Largo Purgatorio;
- con la medesima ordinanza veniva imposto ai proprietari dell'immobile di provvedere all'esecuzione di specifiche verifiche strutturali e di trasmettere a questo Ente apposita relazione tecnica asseverata attestante le condizioni della porzione di fabbricato interessata;

PRESO ATTO CHE

- in data 29/07/2026, acquisita al protocollo comunale n. 10415, è stata trasmessa la documentazione tecnica predisposta dai professionisti incaricati dalla proprietà, costituita dalla relazione di valutazione della sicurezza statica redatta dall'Arch. Giuseppe Columpsi, dal rapporto delle prove sperimentali eseguite dalla LP Engineering S.r.l. e dalla restante documentazione tecnica allegata;

VISTA

la relazione tecnica istruttoria del Responsabile del III Settore – Lavori Pubblici e Manutenzioni, con la quale si prende atto della documentazione tecnica depositata e delle conclusioni formulate dai professionisti incaricati, proponendo la revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 13 del 23/06/2026;

RILEVATO CHE

dalla documentazione tecnica acquisita agli atti risulta che:

- il professionista incaricato ha effettuato le verifiche richieste dall'Ordinanza Sindacale n. 13/2026;
- la relazione di valutazione della sicurezza statica precisa che le verifiche eseguite sono riferite alla facciata prospiciente Largo Purgatorio, interessata dal provvedimento sindacale, e che le stesse escludono l'insorgere di meccanismi locali statici della medesima facciata, precisando altresì che la valutazione non riguarda la risposta globale dell'edificio;
- la medesima relazione conclude che risultano soddisfatte le verifiche statiche e cinematiche effettuate relativamente alla porzione di edificio oggetto di indagine.

CONSIDERATO CHE

- le ordinanze contingibili ed urgenti hanno efficacia limitata alla permanenza della situazione di pericolo che ne ha giustificato l'adozione;
- la documentazione tecnica depositata dalla proprietà e la relazione istruttoria del Responsabile del III Settore evidenziano il venir meno dei presupposti di fatto posti a fondamento dell'Ordinanza Sindacale n. 13 del 23/06/2026;
- permane ferma ogni responsabilità civile, penale, amministrativa e professionale in capo ai soggetti che hanno redatto, sottoscritto ed asseverato la documentazione tecnica prodotta, nonché in capo ai proprietari dell'immobile;

VISTI

- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.P.R. n. 380/2001;

ORDINA

1. **la revoca**, con effetto immediato, dell'Ordinanza Sindacale n. 13 del 23/06/2026, essendo venuti meno i presupposti di fatto che ne avevano determinato l'adozione, secondo quanto risulta dalla documentazione tecnica acquisita agli atti del Comune;
2. la cessazione degli effetti interdittivi disposti con la predetta ordinanza relativamente alle porzioni di immobile ed alle aree interessate dal provvedimento;
3. che la presente revoca è adottata esclusivamente sulla base della documentazione tecnica prodotta dalla proprietà e delle relative attestazioni rese dai professionisti incaricati, restando impregiudicata ogni responsabilità degli stessi in ordine alla veridicità, completezza e correttezza delle dichiarazioni e delle valutazioni tecniche formulate;
4. che resta fermo il potere dell'Amministrazione Comunale di adottare ogni ulteriore provvedimento che dovesse rendersi necessario qualora emergano nuove circostanze idonee a compromettere la pubblica e privata incolumità.

DISPONE

- la notifica della presente ordinanza ai proprietari dell'immobile;
- la trasmissione della presente ordinanza al Comando di Polizia Locale;
- la trasmissione alla Prefettura di Foggia;
- la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

AVVERTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro 60 giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Cagnano Varano, 30.07.2026



IL SINDACO

Avv. Lombardi Matteo